



Automobile Club Rieti

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	9
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	11
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	11
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	11
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	16
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	22
2.2.1 RIMANENZE.....	22
2.2.2 CREDITI	23
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	25
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	28
2.3 PATRIMONIO NETTO	29
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	29
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	29
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	31
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	32
2.6 DEBITI.....	35
2.7 RATEI E RISCONTI	38
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	38
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	39
2.8 CONTI D'ORDINE	39
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	39
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	41
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	42
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	42
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	43
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	43
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	43
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	44
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	45
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	47
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.....	47
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	48
3.1.7. IMPOSTE	48
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	49
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	50
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	50
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	50
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	50
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	51
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	51
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	51

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rieti fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rieti deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del ..., di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.14609 dell'11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rieti non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rieti per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 12551,00
totale attività =	€ 742.821,00
totale passività =	€ 1.107.222,00
patrimonio netto =	€ -364.401,00

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, nella colonna "rimodulazioni", sono state n.2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute 29/06/2012 e 31/10/2012, mentre nella colonna "rimodulazioni oltre i termini" si evidenziano le variazioni apportate al Budget 2012 oltre i termini previsti dal Regolamento, proposte in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2012 dal C.d. del 27/03/2013 da sottoporre a ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci il 29-30/04/2013 sentito il parere dei Revisori dei conti.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Rimodulazioni oltre i termini	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	246.500,00	-115.000,00		131.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti				0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0,00
5) Altri ricavi e proventi	195.000,00	-49.056,00	53.100,00	199.044,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	441.500,00	-164.056,00	53.100,00	330.544,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00	-1.500,00		500,00
7) Spese per prestazioni di servizi	313.300,00	-179.600,00		133.700,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	36.000,00	-2.000,00		34.000,00
9) Costi del personale	59.200,00	-3.000,00		56.200,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.000,00			6.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci				0,00
12) Accantonamenti per rischi				0,00
13) Altri accantonamenti				0,00
14) Oneri diversi di gestione	13.000,00	12.100,00	53.100,00	78.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	429.500,00	-174.000,00	53.100,00	308.600,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.000,00	9.944,00	0,00	21.944,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00			500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500,00			3.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi				0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.000,00	0,00		-3.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				0,00
19) Svalutazioni				0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00		0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				0,00
21) Oneri Straordinari				0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00		0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	9.000,00	9.944,00	0,00	18.944,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000,00	-2.500,00		6.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	12.444,00	0,00	12.444,00

Il primo provvedimento di rimodulazione del Budget economico 2012, è stata generata, da un evento straordinario quale l'annullamento della manifestazione sportiva Rieti-Termillo, e dalla necessità di un forte contenimento dei costi di gestione, al fine di determinare un utile d'esercizio tale da consentire, già dal 2012, la predisposizione di un piano di risanamento del disavanzo patrimoniale che al 31/12/2011 risultava essere pari ad € - 376.952,69.

Tale rimodulazione ha comportato un utile d'esercizio pari ad € 12.000,00, quindi una variazione positiva rispetto al budget iniziale chiuso in pareggio.

Il secondo provvedimento di rimodulazione del Budget economico 2012, ha comportato un lieve incremento del risultato d'esercizio che da € 12.000,00 passa ad € 12.444,00. La rimodulazione in esame, oltre ad un adeguamento delle previsioni di costo e ricavo, è stata conseguenza dell'impossibilità da parte

dell'Ente di riscuote il credito, pari ad € 15.000,00, vantato nei confronti della società Electronic trade srl, tale inesigibilità ha generato una sopravvenienza passiva, che è stata possibile compensare , grazie alla collaborazione dei fornitori della manifestazione sportiva, che hanno rinunciato a parte del proprio credito nei confronti dell'Automobile Club .

Il terzo provvedimento di variazione , evidenziato nella colonna "Rimodulazioni oltre i termini", si è reso necessario in sede di predisposizione del bilancio, in particolare dopo l'analisi dei crediti e debiti risultanti dallo stato patrimoniale, e dall'accertata insussistenza di alcuni di essi. Tale provvedimento, sottoposto al Collegio dei Revisori, dovrà essere ratificato dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del presente bilancio.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.500,00	123.261,00	-8.239,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	199.044,00	193.227,00	-5.817,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	330.544,00	316.488,00	-14.056,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500,00	184,00	-316,00
7) Spese per prestazioni di servizi	133.700,00	125.414,00	-8.286,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	34.000,00	33.686,00	-314,00
9) Costi del personale	56.200,00	53.035,00	-3.165,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.000,00	4.422,00	-1.578,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	78.200,00	77.650,00	-550,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	308.600,00	294.391,00	-14.209,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.944,00	22.097,00	153,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	-500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500,00	3.065,00	-435,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.000,00	-3.065,00	-65,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	18.944,00	19.032,00	88,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.500,00	6.481,00	-19,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	12.444,00	12.551,00	107,00

Le previsioni del Budget economico , in termini di risultato finale d'esercizio, sono state pienamente rispettate, Gli scostamenti più significativi, sono generati dalla diminuzione

delle quote sociali tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, con conseguente diminuzione delle aliquote sociali tra i costi per la prestazione di servizi.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non ci sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2012.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	500,00		500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	0,00	500,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	1.500,00		1.500,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-300,00		-300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.200,00	0,00	1.200,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.700,00	0,00	1.700,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	500,00		-500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	0,00	-500,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.500,00		-1.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-300,00		300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.200,00	0,00	-1.200,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.700,00	0,00	-1.700,00

Nel corso del 2012 non si sono avuti acquisti e dismissioni di immobilizzazioni

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno N è stata calcolata

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.N.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1		
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
01 Costi di impianto e di ampliamento:							
Totale voce							
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:							
Totale voce							
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:							
Totale voce							
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: licenze d'uso	687		687				
Totale voce	687		687				
05 Avviamento							
Totale voce							
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:							
Totale voce							
07 Altre sito web	2000		2000				
Totale voce	2000		2000				
Totale							

Le immobilizzazioni immateriali sono state completamente ammortizzate e non risultano in bilancio in quanto il loro valore è esposto al netto dei relativi ammortamenti.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Impianti e macchinari	15	15
Mobili e macchine d'ufficio	12	12
Macchine elettroniche	20	20
Automezzi	25	25

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.N.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Svalutaz.		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.	Svalut.	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
bricati:														
Totale voce														
macchinari:														
	25827,77		25670,52		157,25					144,75				12,5
Totale voce	25827,77		25670,52		157,25					144,75				12,5
industriali e commerciali:					0									0
					0									0
Totale voce					0									0
					0									0
meccaniche d'ufficio	32573,03		28894,51		3678,52					2096,18				1582,34
software elettroniche	40313,84		39398,44		915,4					305,4				610
	7501,54		4688,47		2813,07					1875,39				937,68
Totale voce	80388,41		72981,42		7406,99	0		0		4276,97				3130,02
immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	106216,18		98651,94		7564,24					4421,72				3142,52

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Le uniche immobilizzazioni finanziarie possedute dall'Automobile Club Rieti sono rappresentate da crediti verso INA per polizza di quiescenza del personale.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

L'Automobile Club Rieti non possiede società collegate e controllate

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.N.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.N-1	Del		
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alien
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
01 Partecipazioni in:							
a. imprese controllate:							
...							
Totale voce							
b. imprese collegate:							
...							
Totale voce							
Totale							

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione de patrimonio ne
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Società 1						
Società 2						
Società 3						
Totale						

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.N-1	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.N
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	388.192,28					82006,57			306185,71
Totale voce	388.192,28					82006,57			306185,71
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	6791,7					1080,3			5711,4
Totale voce	6791,7					1080,3			5711,4
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	372737,38					19735,43			353001,95
Totale voce	372737,38					19735,43			353001,95
Totale	767.721,36					102822,3			664899,06

In sede di approvazione del Bilancio si è resa necessaria una valutazione della esigibilità dei crediti dalla quale si è rilevata l'insussistenza di parte di essi per un totale di € 53.058,58.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	306185,71			
Totale voce	306185,71			
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	5711,4			
Totale voce	5711,4			
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	353001,95			
Totale voce	353001,95			
Totale	664899,06			

I crediti sono rappresentati prevalentemente da crediti a breve termini.

I crediti tributari sono rappresentati da Credito Ires per € 4.911,40 e da crediti per ritenute d'acconto subite per € 800,00

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una

ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

➔  (scrivere commento)

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	0			1262,5
Totale voce				1262,5
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				1179,81
Totale voce				1179,81
Totale				2442,31

L'Automobile Club nel corso del 2012 ha aperto un c/c bancario dedicato alla Manifestazione sportiva Rieti Terminillo, per permettere la raccolta dei fondi per la realizzazione della stessa. Al 31/12/2012 tale c/c risulta avere un saldo positivo di € 1262,5. L'Attività ordinaria è gestita su un c/c distinto che utilizza un'anticipazione bancaria e che pertanto troveremo evidenziata tra le passività in "Debiti verso Banche".

Nelle casse dell'Ente vi è una disponibilità di € 1.179,81, riguardante la cassa del cassiere economo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
Fondo rivalutazione monetaria	3390			3390
Totale voce	3390			3390
II Utili (perdite) portati a nuovo	-367748,69	12594		-380342,69
III Utile (perdita) dell'esercizio	-12594	25144,87		12550,87
Totale	-376952,69			-364068,37

Grazie all'utile d'esercizio 2012 si ha una riduzione del Disavanzo patrimoniale di € 12551

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 29/06/2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale .

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2012	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2012	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2011	-376952,69	-376952,69	0
+ Utile dell'esercizio 2012	12000	12550,87	550,87
= Deficit patrimoniale al 31/12/2012	-364952,69	-364401,82	550,87

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2012, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 12550,87 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- Ottimizzazione dei costi di gestione
- Apertura nuova delegazione

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2013	15.000,00	•Incremento parco associativo	349.401,82
		•Ottimizzazione costi di gestione	
		•Apertura nuove delegazioni	
2014	15.000,00	•Incremento parco associativo	334.401,82
		•Ottimizzazione costi di gestione	
		•Apertura nuove delegazioni	
2015	15.000,00	•Incremento parco associativo	319.401,82
		•Ottimizzazione costi di gestione	
		•Apertura nuove delegazioni	
2016	15.000,00	•Incremento parco associativo	304.401,82
		•Ottimizzazione costi di gestione	
		•Apertura nuove delegazioni	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, in quanto, dopo la riorganizzazione dell'Ente, i risultati saranno positivi ma stabili nel tempo.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
4534,49			4534,49

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.N
			0,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
235122,04		2161,75		237283,79			

Il Trattamento di fine rapporto è così ripartito:

Dipendenti transitati nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia:

Ursicino Claudio €76.555,46

Boncompagni Donatella €82.005,68

Buccioni Fernanda €54.883,49

Maurizi Paola €18.715,04

Dipendenti attualmente in forza all' AC Rieti:

Sansone Emanuela € 5.124,12

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

➔  (scrivere commento)

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	16871,75		12399,11	4472,64
Totale voce	16871,75		12399,11	4472,64
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	772311,02		91661,81	680649,21
Totale voce	772311,02		91661,81	680649,21
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3775,29	2744,78		6520,07
Totale voce	3775,29	2744,78	0	6520,07
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....	1335,59	720,05		2055,64
Totale voce				
14 altri debiti:	131940,22		14805,45	117134,77
Totale voce	131940,22		14805,45	117134,77
Totale				

Anche per quanto riguarda i debiti in sede di redazione del presente bilancio si è effettuata un'analisi dell'esigibilità degli stessi che ha portato ad accertare un'insussistenza del passivo per € 53649,23.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	4472,64					4472,64
Totale voce	4472,64					4472,64
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Aci Progei	14346,72	19695,1				34041,82
Automobile Club D'Italia	25000	80000	445938,73			550938,73
Altri fornitori	95668,66					95668,66
Totale voce	135015,38	99695,1	445938,73	0	0	680649,21
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	6520,07					6520,07
Totale voce	6520,07					6520,07
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2055,64					2055,64
Totale voce	2055,64					2055,64
14 altri debiti:	117134,77					117134,77
Totale voce	117134,77					117134,77
Totale	265198,5	99695,1	445938,73	0	0	810832,33

Il debito più consistente è verso l'Automobile Club D'Italia, che l'AC si impegna a rimborsare attraverso un piano di rientro da concordare. Altra situazione debitoria rilevante è quella nei confronti di Aci progei, per un totale di € 76337,18 che ritroviamo in bilancio nel sottoconto "Aci progei per € 34041,82 e la restante parte nel sottoconto fatture da ricevere. Con Aci progei è in atto un piano di rientro del debito .

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.N-1	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.N
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Aliquote Sociali	37395,74		3135,58	34260,16
Organizzazione eventi	43,57	998,91		1042,48
Spese telefoniche	88,48		88,48	0
Spese esercizio automezzi	795,2		224,2	571
Premi Assicurazione		1549,5		1549,5
Spese per l'acquisizione di soci	4369,3		3557,64	811,66
Fitti passivi ed oneri acc.	28,32	63,82	0	92,14
Omaggi e articoli promozionali		3729,79		3729,79
Spese di rappresentanza	547,59		59,44	488,15
Interessi su finanziamenti	813,76		334,86	478,9
Totale voce	44081,96	6342,02	7400,2	43023,78

La diminuzione delle aliquote sociali comporta anche una diminuzione dei corrispondenti risconti attivi, i risconti nel sottoconto "Organizzazione eventi" sono dovuti a costi per iscrizioni a calendario riguardanti la manifestazione sportiva 2013, mentre sono stati acquistati omaggi sociali che verranno distribuiti nell'esercizio futuro.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.N-1	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.N
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	59742,12		5170,97	54571,15
Totale voce	59742,12		5170,97	54571,15
Totale				

La diminuzione delle quote sociali ha comportato anche la diminuzione dei rispettivi risconti.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/N	Valore fidejussione al 31/12/N-1
...		
...		
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	22096,83	-4616,98	26713,81
Gestione Finanziaria	3065,23	3113,33	-48,10
Gestione Straordinaria			0,00

	Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	19031,6	-7730,31	26761,91

lo scostamento positivo nella gestione caratteristica è generato principalmente dalla riduzione dei costi per il personale che si è ottenuto grazie al passaggio definitivo presso i ruoli dell'Automobile Club D'Italia di n.2 dipendenti a far data al 01/07/2011.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
123.260,66	204.896,14	-81.635,48

Oltre alla diminuzione delle quote sociali, per € 11403,00, il forte scostamento è dovuto, principalmente, all'annullamento della Manifestazione Rieti Terminillo, ed al venir meno dei Proventi per manifestazione sportiva che nel 2011 sono stati pari ad € 70397.00.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
193.227,46	171.374,09	21.853,37

anche questo aggregato è stato condizionato dall'annullamento della manifestazione Rieti Terminillo, e dei mancati ricavi per Contributi e pubblicità, nonché dal decremento delle Provvigioni attive Sara. Tali flessioni sono state in parte compensate con un aumento del Canone marchio delegazioni, grazie alla quota d'ingresso della nuova delegazione, ed alla rilevazione di sopravvenienze attive per rinuncia al credito da parte di un numero rilevante di fornitori la manifestazione sportiva realizzata nel 2011, nonché dalle insussistenze del passivo dovute all'analisi dei debiti ed alla loro eliminazione. Sia le sopravvenienze attive che le insussistenze del passivo non vanno ad incidere sul risultato d'esercizio in quanto trovano contropartita tra i costi diversi di gestione nei conti sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
184,26	645,28	-461,02

Oltre ad una contrazione di tutti gli acquisti, il noleggio di una fotocopiatrice-stampante collegata in rete a tutti i Pc ha permesso la riduzione di costi per toner e cartucce,.

B7 - Per servizi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
125.413,55	248.715,54	-123.301,99

Oltre alla diminuzione delle aliquote sociali a fronte della riduzione delle quote sociali, lo scostamento rispetto al 2011 è dovuto ai mancati costi per la realizzazione della Rieti Terminillo, mentre le altre voci di costo sono rimaste tendenzialmente invariate.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
33.686,30	32.726,77	959,53

Tra i costi per godimento di beni di terzi ritroviamo il noleggio della fotocopiatrice - Stampante, il fitto per i locali e spese le condominiali, che in parte trovano corrispondenza nelle voci di ricavo "subaffitti d'immobili" e "Concorsi e rimborsi diversi", a carico della società An service srl che gestisce la delegazione di sede.

B9 - Per il personale

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
52.012,82	89.215,38	-37.202,56

Il passaggio definitivo presso i ruoli dell'Automobile Club D'Italia di n.2 dipendenti a far data al 01/07/2011 ha permesso una rilevante riduzione dei costi per il personale.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
4.421,72	5.013,58	-591,86

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
77.650,35	4.570,66	73.079,69

lo scostamento è generato, per € 15158.00, dalle sopravvenienze passive dovute dall'emissione di una nota di credito a storno di una fattura di sponsorizzazione della Rieti Terminillo 2011, e dalle insussistenze dell'attivo per € 53058,58, nonché dall'acquisto di omaggi sociali non avvenuto nel 2011.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
0,02	5,19	-5,17

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
3.035,25	3.118,52	-83,27

Gli oneri finanziari sono generati dagli interessi passivi e dalle spese per l'affidamento bancario, ottenuto dall'istituto tesoriere.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

E21 - Oneri straordinari

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
6.480,73	4.863,69	1.617,04

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 12550,87 che viene destinato alla copertura del deficit patrimoniale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C4	1	
C1	2	1
B1		
Totale	3	1

Il Consiglio direttivo del 26/09/2012, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.2 del decreto legge n.95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge n.135 del 7 agosto 2012, in merito di dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni (Spending Review) ha provveduto alla riduzione della propria dotazione organica.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4328,2
Totale	4328,2

Il Presidente dell'Automobile Club Rieti ed i componenti il Consiglio Direttivo non percepiscono compensi o gettoni presenza.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go								
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TrasportAci Sicuri								
Sviluppo attività associativa	Soci		88.867					3.937	92.804

I progetti Ready2Go e TrasportAci sicuri, sono obiettivi di Ente, che non hanno costi diretti, ma solo costi comuni riguardanti la struttura e il personale dipendente dell'Ac che se ne occupa insieme al Direttore. Mentre tra i progetti locali, dopo la rimodulazione a causa della mancata realizzazione della manifestazione Rieti -Terminillo , figura solamente lo sviluppo dell'attività associativa che genera costi per aliquote sociali da riversare ad Aci Italia e per spese per l'acquisizione dei soci comprensive anche dei servizi di Aci Rete, e costi per l'acquisto di omaggi sociali.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Ready2Go	Rafforzamento Ruolo e attività istituzionale	Istruzione autom.e sicurezza stradale	Progetto di Federazione						
TrasportAci Sicuri	Rafforzamento Ruolo e attività istituzionale	Istruzione autom.e sicurezza stradale	Progetto di Federazione						
Incremento attività associativa	Sviluppo attività associativa	Soci	Progetto locale e di federazione			88.867		3.937	92.804

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2go	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Progetto di federazione	n.auto e iniziative divulgative realizzate	1) Raggiungimento del valore buono rispetto agli standard qualitativi R2G come da scheda di monitoraggio 2) Produzione di almeno 20 soci tessera Okkei per ciascuna autoscuola	1) valore Buono raggiunto 2) Obiettivo non raggiunto
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TrasportAci sicuri	Istruzione automobilistica e sicurezza stradale	Progetto di federazione	n.corsi e iniziative divulgative realizzate	n.3 Corsi e 1 iniziativa divulgativa in sinergia con l'ufficio Prov.le	n.11 corsi e n.1 iniziativa divulgativa
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	Soci	Progetto di federazione e locale	Produzione Tessere (al netto dei canali ACI/SARA)	n.2281	2204

AUTOMOBILE CLUB RIETI

IL PRESIDENTE

Avv. Innocenzo de Sanctis

